

INFORMATIVA DEL 03-08-2026 SULL'OZONO TROPOSFERICO IN VENETO

Informazioni sui valori registrati

Negli ultimi giorni di luglio, si è progressivamente affermato sul Mediterraneo occidentale un promontorio anticiclonico in espansione da sud-ovest fino all'Europa centrale. Tale configurazione atmosferica ha apportato sul Veneto tempo stabile e ben soleggiato con un progressivo rialzo delle temperature fino a venerdì 31 luglio, quando è stato raggiunto il picco delle temperature massime, che in pianura localmente hanno raggiunto i 39 gradi. Sabato 1 agosto, alcune infiltrazioni di aria umida in quota hanno apportato dei tratti di instabilità sulle zone centro-settentrionali e contenuto l'aumento delle temperature massime, mentre, domenica 2 agosto, un modesto rinforzo dei venti nord-orientali ha favorito un discreto rimescolamento atmosferico.

Fino a venerdì è risultato quindi molto favorito l'innalzamento delle concentrazioni di ozono fino al superamento della soglia di informazione ($180 \mu\text{g}/\text{m}^3$), definita dal D. Lgs. 155/2010 come il "livello oltre il quale sussiste un rischio per la salute umana in caso di esposizione di breve durata per alcuni gruppi particolarmente sensibili della popolazione" (es. anziani, bambini, donne in gravidanza, persone affette da disturbi respiratori).

Nella giornata di **venerdì 31 maggio** si è registrato il superamento della soglia di informazione dell'ozono in 16 stazioni ubicate in sei diverse province. Tale soglia è stata infatti superata nel vicentino ad Asiago ($199 \mu\text{g}/\text{m}^3$), a Bassano del Grappa ($190 \mu\text{g}/\text{m}^3$), a Vicenza Quartiere Italia e a Schio ($194 \mu\text{g}/\text{m}^3$), nel veronese presso le centraline di Boscochiesanuova ($218 \mu\text{g}/\text{m}^3$), San Bonifacio ($202 \mu\text{g}/\text{m}^3$), Verona Giarol Grande e Legnago ($185 \mu\text{g}/\text{m}^3$), nel trevigiano a Conegliano ($231 \mu\text{g}/\text{m}^3$), Mansuè ($181 \mu\text{g}/\text{m}^3$) e Treviso via Lancieri ($224 \mu\text{g}/\text{m}^3$), nel veneziano a Venezia Parco Bissuola ($221 \mu\text{g}/\text{m}^3$) e San Donà di Piave ($215 \mu\text{g}/\text{m}^3$), nel padovano a Padova Mandria ($199 \mu\text{g}/\text{m}^3$) e Santa Giustina in Colle ($203 \mu\text{g}/\text{m}^3$) e nel bellunese a Pieve d'Alpago ($189 \mu\text{g}/\text{m}^3$).

Ai sensi del D. Lgs. n.155/2010, si forniscono le informazioni riguardanti i superamenti registrati dalle centraline della rete regionale di controllo della qualità dell'aria (tabella 1).

Tabella 1: informazioni sui superamenti della soglia di informazione registrati dalle centraline della rete regionale di controllo della qualità dell'aria.

Comune	Data	Concentrazione massima di ozono (in $\mu\text{g}/\text{m}^3$) durante il periodo di superamento	Prima ora di superamento (ora solare)	Numero totale di ore di superamento	Concentrazione media su 8 ore di ozono (in $\mu\text{g}/\text{m}^3$)
Asiago	31/07/2026	199	16	8	159
Bassano del Grappa	31/07/2026	190	16	2	154
Vicenza – Q. Italia	31/07/2026	194	14	5	175
Schio	31/07/2026	194	13	7	185
Boscochiesanuova	31/07/2026	218	11	10	170
Verona – Giarol Grande	31/07/2026	185	15	2	148
Legnago	31/07/2026	185	13	3	115
San Bonifacio	31/07/2026	202	12	7	159

Conegliano	31/07/2026	231	14	6	191
Mansué	31/07/2026	181	17	1	155
Treviso – via Lancieri	31/07/2026	224	15	3	140
Venezia – Parco Bissuola	31/07/2026	221	13	5	123
San Donà di Piave	31/07/2026	215	16	2	162
Padova - Mandria	31/07/2026	199	13	2	112
S. Giustina in Colle	31/07/2026	203	15	3	162
Pieve d'Alpago	31/07/2026	189	16	2	129

Nella giornata successiva, **sabato 1 agosto**, sono stati registrati tre superamenti della soglia di informazione dell'ozono in tre diverse provincie: a Pieve d'Alpago (181 µg/m³), Boscochiesanuova (198 µg/ m³) e Santa Giustina in Colle (184 µg/m³).

Domenica 2 agosto non sono stati registrati superamenti della suddetta soglia.

Suggerimenti per la salvaguardia della salute

Ai fini della salvaguardia della salute umana, valgono i seguenti consigli:

- non rimanere all'aperto nelle ore più calde e non intraprendere attività sportive o faticose per il fisico;
- soggetti più sensibili (es. anziani, bambini, donne in gravidanza, persone affette da disturbi respiratori) devono evitare di uscire all'aperto almeno nella fascia oraria dalle 12 alle 18.

In ogni caso i rischi dipendono dalla concentrazione di ozono presente e dalla durata dell'esposizione. In caso di sforzi fisici, l'azione irritante dell'ozono per gli occhi e per le prime vie respiratorie risulta più intensa. Occorre comunque ricordare che gli effetti dell'ozono sono variabili da persona a persona e gli eventuali disturbi sanitari non hanno carattere cumulabile, ma tendono a cessare con l'esaurirsi del fenomeno di concentrazione acuta di ozono.

Previsione per il pomeriggio e per i prossimi due giorni

Oggi e nei prossimi due giorni, il tempo sarà ancora in prevalenza stabile, almeno in pianura, mentre sulle zone montane nelle ore pomeridiane potranno verificarsi dei tratti di instabilità; le temperature non subiranno variazioni significative. La situazione meteorologica risulterà quindi ancora piuttosto favorevole alla formazione di ozono almeno fino a metà settimana. Condizioni meno favorevoli allo smog fotochimico potranno aversi a partire da venerdì 7 agosto, quando correnti atlantiche dovrebbero portare una più diffusa instabilità e un temporaneo calo termico.

Per saperne di più

Per saperne di più sull'ozono, per vedere i dati in diretta di qualità dell'aria delle città del Veneto, per conoscere le previsioni meteorologiche, si consiglia di collegarsi alle seguenti pagine:

<https://www.arpa.veneto.it/dati-ambientali/bollettini/aria/previsione-ozono>

<https://www.arpa.veneto.it/dati-ambientali/dati-in-diretta/aria/qualita-aria-dati-in-diretta>

<https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/aria/informazione-al-pubblico-sui-livelli-di-ozono>

<http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/aria/a-proposito-di-ozono>